



Direzione Sanitaria

Prot. n. 9743 del 31/05/2017

Ai Direttori dei DAI

p.c.

Al Direttore Amministrativo

Alla Prof.ssa Triassi – Responsabile Linea Progettuale 16.3

Al Prof. Buccelli – Responsabile Linea Progettuale 16.2

Al Direttore Farmacia

Al Responsabile Ufficio Formazione

Ai Dirigenti Medici e ai CSSA Direzione Sanitaria

Oggetto: Corso di formazione obbligatorio ECM per i facilitatori del Risk Management: Implementazione Clinical Risk Management – Sicurezza in Farmacoterapia – esito degli incontri e implementazione degli strumenti di gestione del rischio in terapia farmacologica

Gentilissimo Direttore,

nelle date 11-15 e 19 maggio si è tenuto il corso di formazione in oggetto, volto a condividere con i **Referenti/Facilitatori del Risk Management** delle varie UUOO di ricovero strategie e strumenti operativi per la riduzione dei rischi correlati alla farmacoterapia.

Nell'invitarLa a dare alla presente massima distribuzione tra le diverse UU.OO. del Suo DAI, si riporta di seguito una sintesi dei **contenuti del corso e delle scadenze attese rispetto ai temi trattati**.

Si specifica che le ulteriori comunicazioni in merito saranno effettuate tra a Direzione Aziendale e i Referenti/Facilitatori del Risk Management delle varie UU.OO. utilizzando, ove possibile, la piattaforma informatica Taleteweb.

Distinti saluti.

Il Referente Aziendale Rischio Clinico

F.to Dott.ssa Patrizia Cuccaro

Il Direttore Sanitario

F.to Dott. Gaetano D'Onofrio

Il Direttore Generale

F.to Vincenzo VIGGIANI

Oggetto: Corso di formazione obbligatorio ECM per i facilitatori del Risk Management: Implementazione Clinical Risk Management – Sicurezza in Farmacoterapia – esito degli incontri e implementazione degli strumenti di gestione del rischio in terapia farmacologica

Gli incontri hanno riguardato l'implementazione delle seguenti Raccomandazioni Ministeriali e hanno prodotto i rispettivi output:

- Raccomandazione n.1 - RACCOMANDAZIONE SUL CORRETTO UTILIZZO DELLE SOLUZIONI CONCENTRATE DI CLORURO DI POTASSIO – KCL – ED ALTRE SOLUZIONI CONCENTRATE CONTENENTI POTASSIO, già implementata in AOU con Deliberazione n.792_2015. Il corso è stato occasione per ribadire le corrette modalità di prescrizione, approvvigionamento e custodia delle soluzioni concentrate di potassio nelle aree a rischio (reparti autorizzati all'utilizzo) e delle aree non a rischio (per le quali sono previste specifiche modalità di fornitura) e analizzare le criticità derivanti dall'attuale modello organizzativo;
- Raccomandazione n.7 - RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA MORTE, COMA O GRAVE DANNO DERIVATI DA ERRORI IN TERAPIA FARMACOLOGICA. Il corso si è concentrato, in particolare, sulle corrette modalità di prescrizione delle terapie farmacologiche per pazienti degenti, introducendo ufficialmente a livello aziendale lo strumento della Scheda Unica di Terapia (SUT). Si tratta di uno strumento di comunicazione interna che integra in un unico documento tutte le informazioni sul processo terapeutico dei pazienti ricoverati, consentendo di far fronte ai problemi di comunicazione, prima causa degli errori di terapia. In particolare, la SUT:
 1. Facilita i medici ad effettuare la prescrizione scritta in modo chiaro ed evitare la prescrizione a voce;
 2. Consente ai farmacisti di identificare correttamente il prescrivente e le caratteristiche del paziente, nei processi terapeutici che li coinvolgono nella preparazione del farmaco, in modo tale da collaborare con il medico per la sicurezza della prescrizione.
 3. Evita passaggi di trascrizione tra la cartella clinica e la documentazione infermieristica cosicché gli infermieri impiegano la stessa scheda redatta dal medico per effettuare la somministrazione, risparmiando tempo ed errori di trascrizione;
 4. consente di tener traccia su un unico documento di tutte le operazioni effettuate sul processo e dell'autore di ogni intervento terapeutico

Durante gli incontri è stato presentato il prototipo aziendale di SUT elaborato e sperimentato in seno ad un tavolo tecnico costituito da 8 reparti-tipo (medicine, chirurgie generali e specialistiche, reparti intensivi). Per lo stesso sono stati recepiti suggerimenti e proposte migliorative per raggiungere i maggiori livelli di ergonomia possibili.

Si prevede l'avvio dell'utilizzo sperimentale del modello di SUT a far data dal 1 giugno e per un periodo di 6 mesi durante i quali i Referenti che hanno partecipato al corso addestreranno gli operatori di reparto all'utilizzo dello strumento e raccoglieranno ulteriori feedback per la definitiva adozione. La Direzione Sanitaria distribuirà il prototipo-

base della scheda (allegato alla presente) adattata alle diverse aree (area medica, chirurgica, intensiva) lasciando appositi campi liberi. La raccolta e il monitoraggio delle prescrizioni effettuate nel semestre giugno-dicembre 2017 serviranno alla rielaborazione della SUT.

La Direzione Aziendale adotterà, con deliberazione del Direttore Generale, l'attuale prototipo di SUT e la relativa procedura di utilizzo in forma di revisione zero e programmerà l'aggiornamento a 6 mesi per la procedura definitiva.

- Raccomandazione n.12 - RACCOMANDAZIONE PER LA PREVENZIONE DEGLI ERRORI IN TERAPIA CON FARMACI "LOOKALIKE/ SOUND-ALIKE (SALA)". Il corso è stato occasione per sensibilizzare gli operatori all'identificazione e gestione dei farmaci che possono essere facilmente scambiati con altri per la somiglianza grafica e/o fonetica del nome e per l'aspetto simile delle confezioni. Sarà distribuita ai Referenti che hanno partecipato al corso una lista di farmaci ad alto livello di attenzione da gestire secondo idonei protocolli di sicurezza.

La Direzione Aziendale adotterà, con deliberazione del Direttore Generale, una procedura di gestione dei farmaci SALA con invito ai reparti a segnalare alla Farmacia e alla Direzione Sanitaria ulteriori farmaci non contemplati dalla lista che meritano analogo livello di attenzione.

- Raccomandazione n.17 - RACCOMANDAZIONE PER LA RICONCILIAZIONE DELLA TERAPIA FARMACOLOGICA. Il corso è stato occasione per invitare i reparti, all'atto dell'ammissione del paziente in ricovero ordinario, ad effettuare la ricognizione dei farmaci assunti a domicilio (anamnesi farmacologica) e condurre opportuna riconciliazione con le terapie prescritte in corso di degenza, mediante opportuna Scheda già integrata in Cartella Clinica (pag. 5). Dal 1 giugno, l'utilizzo della Scheda sarà considerato adempimento obbligatorio e la completezza dell'attività di ricognizione/riconciliazione sarà monitorata sistematicamente nelle cartelle cliniche dei reparti di degenza.

La Direzione Aziendale adotterà, con deliberazione del Direttore Generale, l'attuale prototipo di Scheda di Riconciliazione e la relativa procedura di utilizzo.